

Realizzazione di dispositivo protesico dentale tipo:

**“ PROTESI TOTALE SU CORONE TELESCOPICHE CON
CORONA SECONDARIA OTTENUTA TRAMITE ELETTRO
DEPOSIZIONE (A.G.C.) ”**

Protocollo Tecnico



Esecuzione dispositivo e Case Report

Andrea De Benedetto - Dentalmaster - 30/10/2007



Fasi iniziali della realizzazione del dispositivo

Nell'arcata superiore sono presenti alcuni elementi dentari residui compromessi ed una sella libera nel primo quadrante

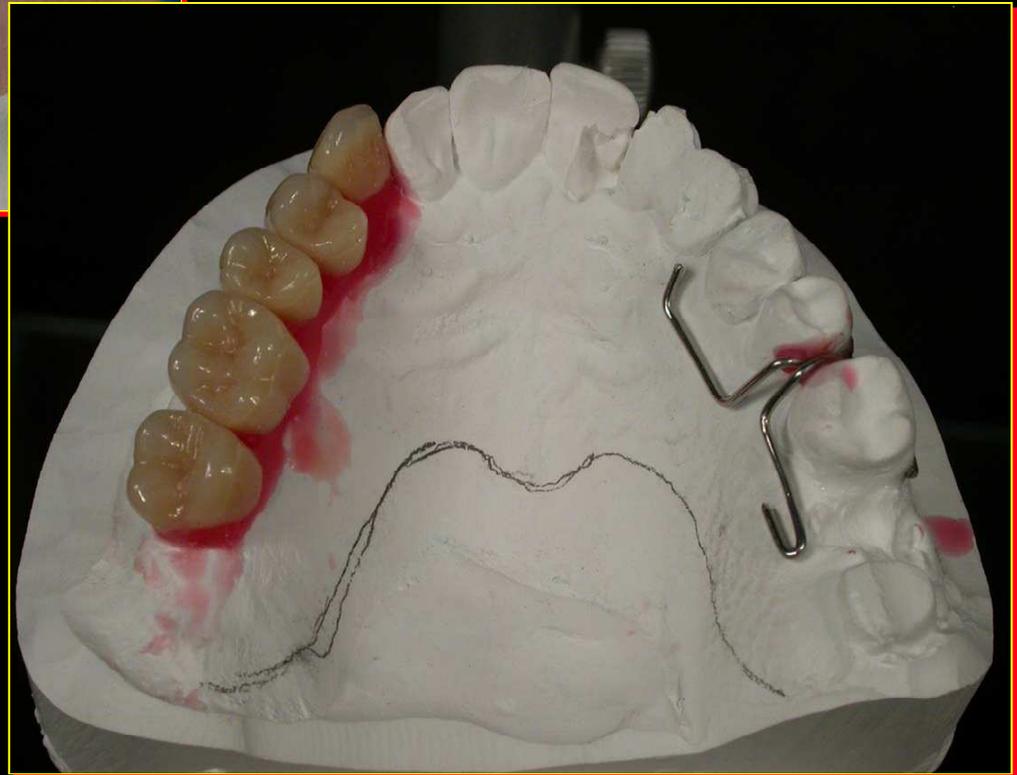
Nell'arcata inferiore sono presenti solo tre perni moncone sui quali realizziamo tre cappette primarie isodromiche in lega nobile



Per mezzo di un portaimpronte individuale ed un jeeg in resina il clinico rileva una impronta di precisione che registra anche la posizione delle corone primarie, da questa impronta otteniamo un modello in gesso tipo quattro



Per chiudere il “varco” presente nell’arcata superiore ed ottenere una linea antagonista ideale optiamo per l’esecuzione di una protesi provvisoria parziale rimovibile





Il jeeg in resina utilizzato per l'impronta di posizione viene re-impiegato per avere la certezza dell'esatta reciprocità riguardo la posizione delle corone sul modello...



... e nel cavo orale

questo riscontro ci
permette di poter
effettuare sul modello
master tutte le fasi
successive con successo





Dispositivo inferiore - Fasi iniziali del montaggio dei denti sulla base in resina fotopolimerizzabile



Ovviamente la presenza delle strutture di ritenzione ed il relativo loro ingombro ci costringe ad una particolare attenzione nell'adattarvi gli elementi interessati



Lo stesso passaggio sul lato opposto, reso qui più complicato dai disallineamenti e dalle curve di compenso maggiormente difformi dell'antagonista

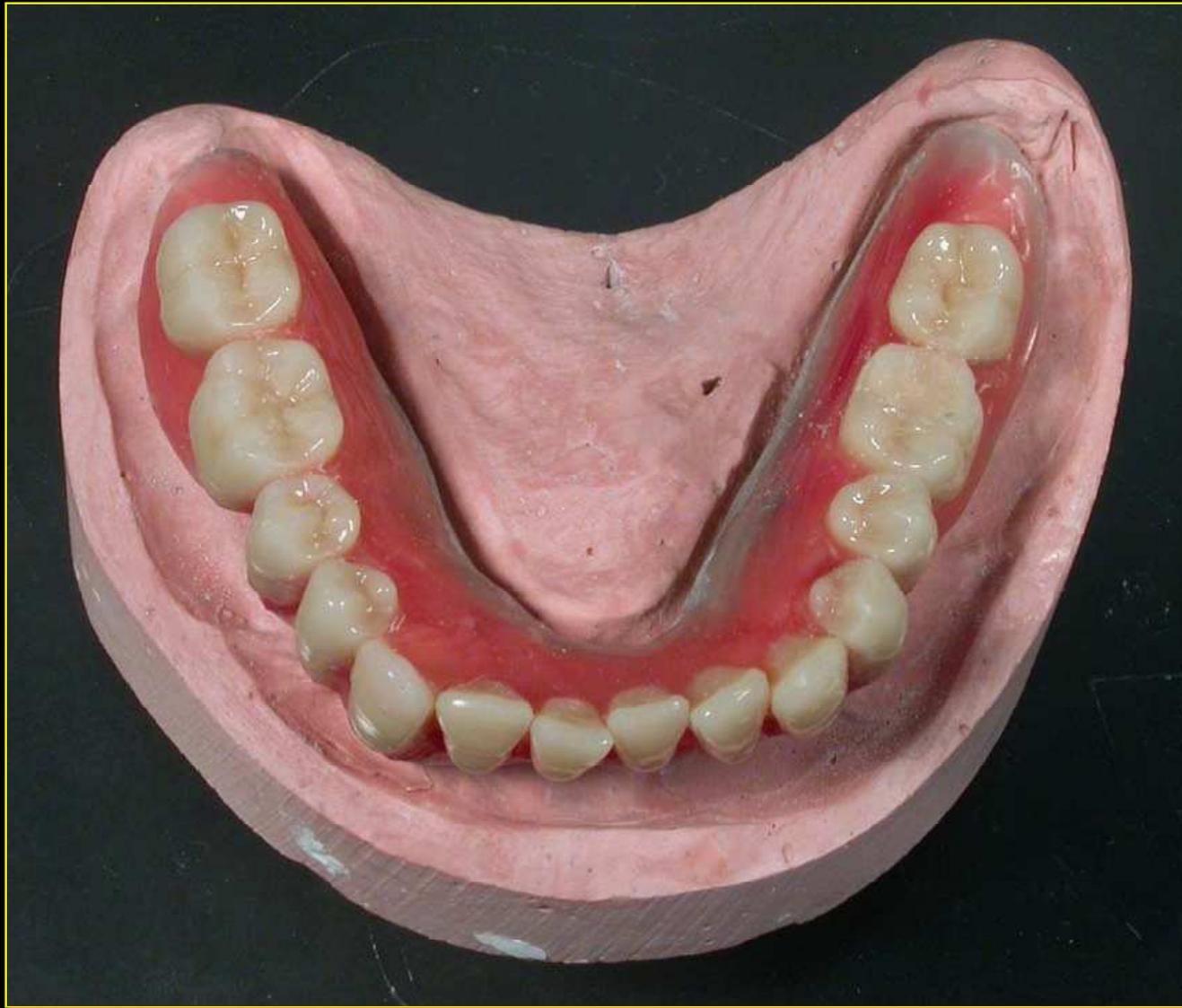


Per evitare disallineamenti considerevoli del montaggio gli elementi 25 e 26 non vengono dotati di tutti i contatti occlusali con gli antagonisti



Il parziale provvisorio superiore è zeppato in resina - le parti “controgancio”, quelle in forte sottosquadro e la zona distale del 12 sono realizzate in resina morbida così da offrire anche autoritività al dispositivo







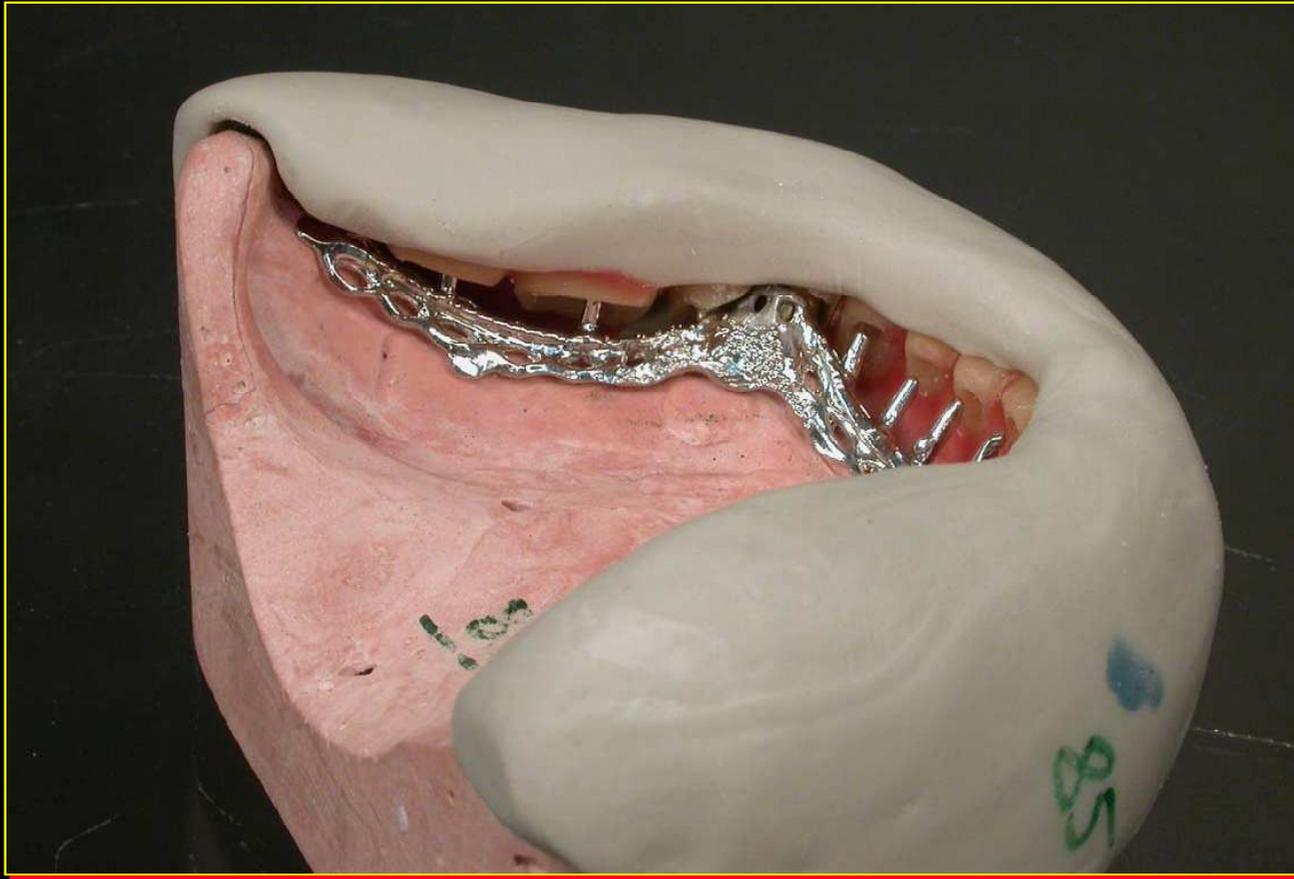
Il montaggio in cera è provato sull'Assistito

Si realizzano le corone
secondarie ottenute per
elettrodeposizione (A.G.C.)

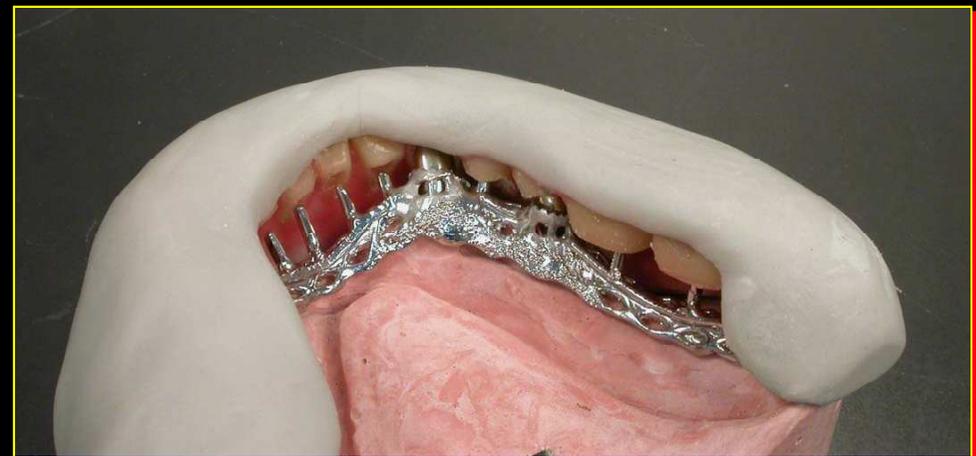


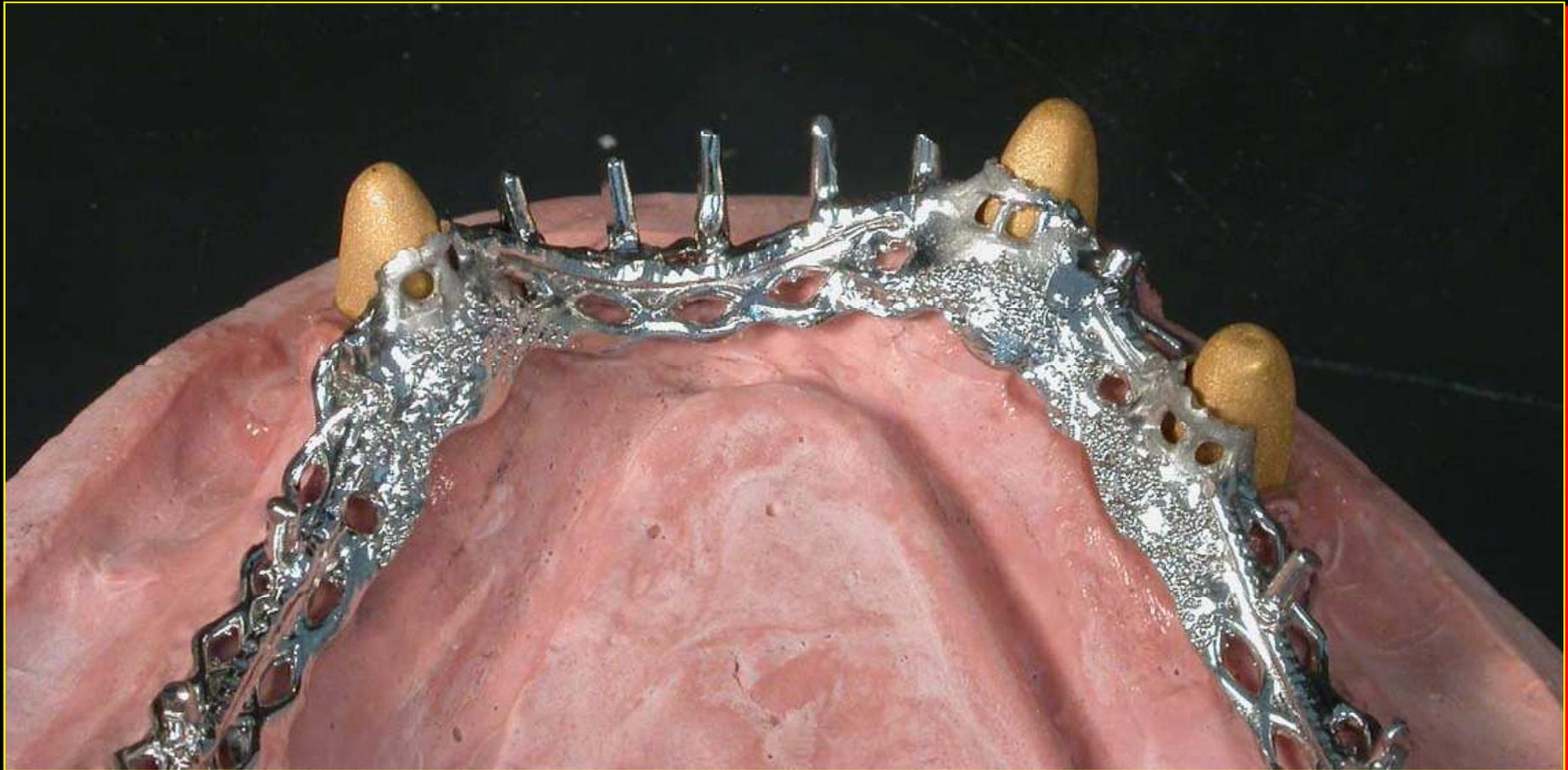


Con l'aiuto di una maschera in silicone, riproducente il montaggio, ci adoperiamo affinché, sotto di esso, sia presente uno spazio sufficiente per le corone secondarie



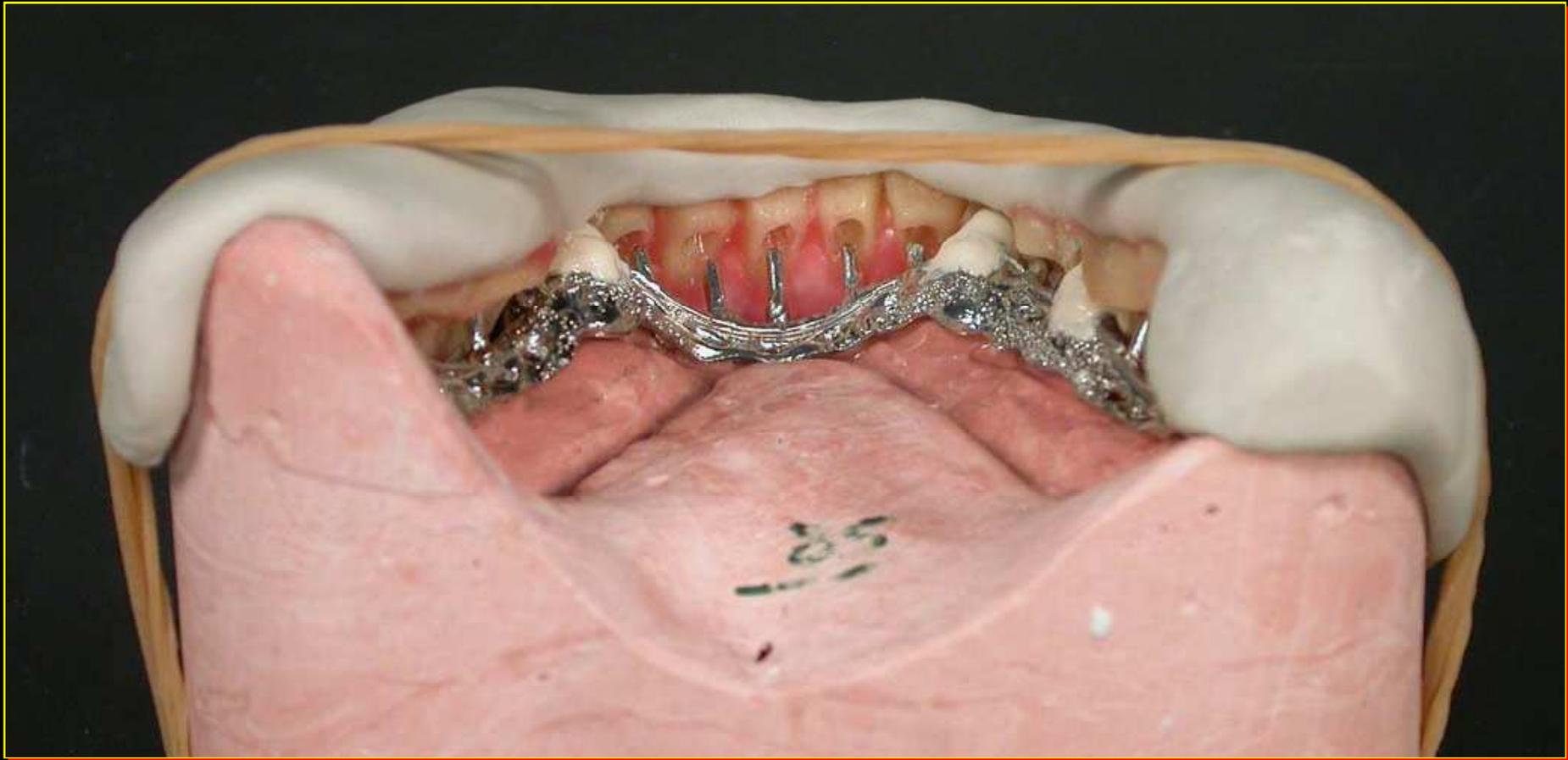
Utilizzando la stessa maschera
come ausilio per un corretto
design si produce uno
scheletrato di rinforzo congruo





Le corone secondarie A.G.C. vengono cementate allo scheletrato con un cemento specifico





La maschera in silicone ci aiuta anche a rimontare in cera i denti sullo scheletrato per la successiva zeppatura in resina del dispositivo



La protesi appena zeppata in resina e prima delle fasi di rifinitura

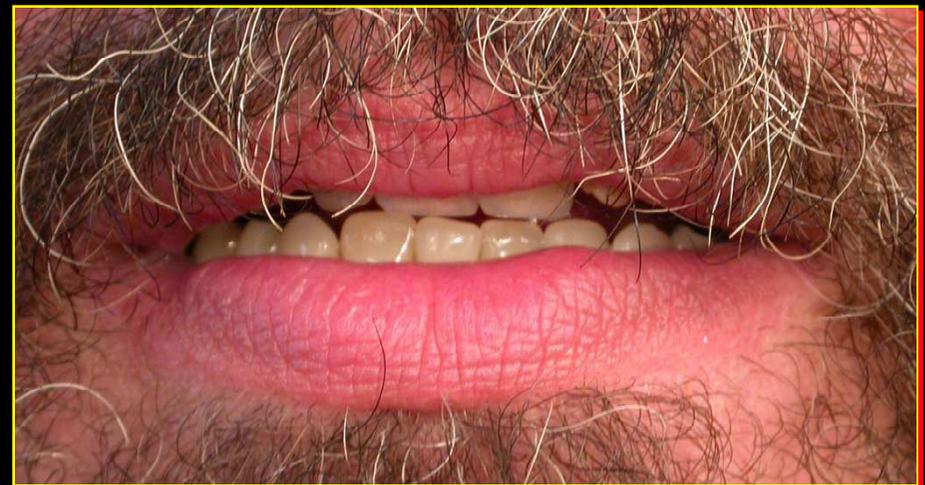
Nella foto in basso si notano le corone secondarie ritenute nella protesi





La protesi rifinita e
lucidata





...THE END